



# SAN GIUSEPPE - FIUMICELLO

## Societa' Cooperativa Onlus



**BILANCIO SOCIALE 2010**

**Terza Edizione**



*".....FAR STRADA AI POVERI SENZA  
FARSI STRADA...."*

*(Don Roberto Fe' - Fondatore della  
Cooperativa san Giuseppe - Fiumicello)*

*"...DIO SI FA UOMO PER SALVARE  
L'ALTRO UOMO. E' IL PIU' ALTO ATTO DI  
SOLIDARIETA': E' QUESTO ATTO LA  
SORGENTE DI OGNI ALTRA  
SOLIDARIETA'..."*

*(don Franco Bresciani - Presidente della San  
Giuseppe Fiumicello Soc. Coop. Onlus)*

<b>1. Premessa</b> .....	<b>6</b>
1.1 Lettera agli stakeholder.....	6
1.2 Metodologia.....	7
1.3 Modalità di comunicazione.....	8
1.4 Riferimenti normativi.....	8
<b>2. Identità dell'organizzazione</b> .....	<b>9</b>
2.1 Informazioni generali.....	9
2.2 Attività svolte.....	10
2.3 Composizione base sociale.....	11
2.4 Territorio di riferimento.....	13
2.5 Missione.....	13
2.6 Storia.....	15
<b>3. Governo e strategie</b> .....	<b>16</b>
3.1 Tipologia di governo.....	16
3.2 Organi di controllo.....	17
3.3 Struttura di governo.....	17
3.4 Processi decisionali e di controllo.....	19
3.4.1 Struttura organizzativa.....	19
3.4.2 Strategie e obiettivi.....	20
<b>4. Portatori di interessi</b> .....	<b>22</b>
<b>5. Relazione sociale</b> .....	<b>24</b>
5.1 Lavoratori.....	24
5.3 Altre risorse umane.....	29
5.3.1 Volontari.....	29
5.3.2 Servizio civile volontario.....	29

5.3.3	Tirocini formativi e stagisti.....	30
<b>6.</b>	<b>Dimensione economica.....</b>	<b>31</b>
6.1	Valore della produzione.....	31
6.2	Distribuzione valore aggiunto.....	32
6.3	Produzione e distribuzione ricchezza patrimoniale.....	32
6.4	Ristorno ai soci.....	32
6.5	Il patrimonio.....	33
6.6	Finanziatori.....	33
<b>7.</b>	<b>Prospettive future.....</b>	<b>34</b>
7.1	Prospettive cooperativa.....	34
7.2	Il futuro del bilancio sociale.....	34

## **1. PREMESSA**

### **1.1 Lettera agli stakeholder**

Mi trovo, dopo un anno, a scrivere nuovamente la lettera di presentazione del Bilancio Sociale steso, come di consueto con i miei collaboratori; incontrarsi per la stesura di tale documento è stato, come sempre, un'occasione per riflettere sulla nostra organizzazione, sulla nostra mission, sul senso della nostra esistenza e del nostro impegno sociale.

Teniamo sempre ben presente che la San Giuseppe è nata da un gruppo di volontari che prestavano servizio per gli anziani del territorio di Fiumicello, volontari "semplicemente" uniti dalla forte motivazione a rispondere ad un bisogno vero e urgente, guidati da don Roberto Fè e da un grande senso di responsabilità (nei confronti delle persone che andavano ad aiutare e della "società" in cui vivevano).

Lungimirante è stata poi la decisione di don Roberto di fondare una Cooperativa che, in quel modo, avrebbe dato sicurezza, continuità e dignità ad un intervento sociale proveniente "dal basso"; la Cooperativa ha potuto così, negli anni a venire, svilupparsi e rispondere ai bisogni più disparati degli ultimi e, non da ultimo, essere fonte di sostentamento per i soci e le loro famiglie (cosa non da poco, soprattutto negli ultimi anni in cui la crisi economica ha colpito parecchi settori dell'economia !!).

Voglio ricordarlo anche quest'anno, riagganciandomi a quanto scritto precedentemente: la Cooperativa è sì una società a tutti gli effetti e tra i suoi scopi c'è quello di creare lavoro per i propri soci, ma il mero "scambio economico" tra datore di lavoro e lavoratore dipendente non è e non deve essere l'unico vincolo che ci lega..... proprio per questo chi lavora nella Cooperativa diventa socio!!!

Mi accorgo che di anno in anno si cresce, si investe e i risultati si vedono, quest'ultimo 2010 ne è un esempio che mi rende per certi aspetti orgoglioso, ma colgo l'occasione per far emergere una criticità, un tema a cui tengo molto: lo "spirito" con cui si vive il lavoro in Cooperativa non cresce proporzionalmente ai successi che abbiamo avuto in altri aspetti del nostro lavoro.....comunque, complimentandomi con i soci per i risultati conseguiti nel 2010, auspico e spero con tutto il cuore che tutti si possa crescere, ognuno secondo le proprie capacità e potenzialità in modo da far sviluppare la NOSTRA COOPERATIVA, il vero senso di mutualità tra soci, il senso di profonda responsabilità che dobbiamo avere.

Da questo bilancio emergono alcune indicazioni per il futuro, di cui la Cooperativa farà tesoro per essere sempre più legittimata e riconosciuta dagli interlocutori soprattutto attraverso gli esiti e i risultati delle attività svolte che saranno rendicontati in modo serio e preciso di anno in anno.

Sperando infine che lo sforzo compiuto per la realizzazione di questo Bilancio Sociale possa essere compreso, apprezzato e che possa essere da stimolo per migliorare gli aspetti messi in luce precedentemente, vi auguro buona lettura.

***Il Presidente  
don Franco Bresciani***

## **1.2 Metodologia**

Siamo arrivati alla stesura della terza edizione del bilancio sociale, strumento che, ricordiamo, permette alla nostra Cooperativa di affiancare al bilancio di esercizio economico, il momento di riflessione e rendicontazione fornendo una valutazione pluridimensionale (non solo economica, ma anche sociale ed ambientale) del valore creato dalla cooperativa.

Con il presente bilancio sociale ci si propone infatti di rispondere ancora alle esigenze informative e conoscitive dei diversi portatori di interesse e che non possono essere ricondotte alla sola dimensione economica.

In particolare per questa edizione del bilancio sociale la cooperativa San Giuseppe - Fiumicello ha deciso di evidenziare le valenze:

- Informativa
- Gestionale
- Di governance
- Di comunicazione

Proprio per questo motivo gli obiettivi che hanno portato alla realizzazione dell'edizione prima del bilancio sociale sono prevalentemente i seguenti:

- misurare le prestazioni dell'organizzazione;
- favorire la comunicazione interna;
- rispondere all'adempimento della Regione Lombardia;

Da questo documento emergono alcune importanti indicazioni per il futuro, di cui la cooperativa farà tesoro per essere sempre di più legittimata e riconosciuta dagli interlocutori interni ed esterni soprattutto attraverso gli esiti e i risultati delle attività svolte che saranno presentati e rendicontati in modo serio e rigoroso di anno in anno.

Auspiciando infine che lo sforzo compiuto per la realizzazione di questo bilancio sociale possa essere compreso ed apprezzato vi auguro buona lettura.

## **1.3 Modalità di comunicazione**

Il presente bilancio sociale è stato diffuso attraverso i seguenti canali:

- Assemblea dei soci

#### **1.4 Riferimenti normativi**

Il presente bilancio sociale è stato redatto ispirandosi liberamente sia ai Principi di Redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) del 2001 sia agli Standard Internazionali del GRI (Global Reporting Initiative).

Dal punto di vista normativo i riferimenti sono:

- Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/08 contenente le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale;
- Decreto attuativo per l'impresa sociale del ministero della solidarietà sociale del 24/01/08
- Delibera della giunta regionale della Lombardia n°5536/2007

**Il presente bilancio sociale è stato presentato e condiviso nell'assemblea dei soci del 04/05/2011 che ne ha deliberato l'approvazione.**



## 2. IDENTITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE

### 2.1 Informazioni generali

Di seguito viene presentata la carta d'identità dell'organizzazione al 31/12/2010

Denominazione	<i>SAN GIUSEPPE - FIUMICELLO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS</i>
Indirizzo sede legale	<i>Via Luciano Manara, 21 25126 BRESCIA - BRESCIA</i>
Indirizzo sedi operative	
Forma giuridica e modello di riferimento	<i>S.p.a.</i>
Eventuali trasformazioni avvenute nel tempo	<i>La Cooperativa San Giuseppe - Fiumicello si è nata nel 1980 come Cooperativa mista, si è iscritta all'Albo Regionale come Cooperativa di tipo A nell'anno 1994 e si è successivamente trasformata da s.r.l. a Società Cooperativa ONLUS nell'anno 2004 -</i>
Tipologia	<i>Coop. A</i>
Data di costituzione	<i>22/02/1980</i>
CF	<i>01524510177</i>
p.iva	<i>01524510177</i>
N° iscrizione Albo Nazionale società cooperative	<i>A141417</i>
N° iscrizione Albo Regionale cooperative sociali	<i>72 del 23/03/1994</i>
Tel	<i>030 3731881</i>
Fax	<i>030 3731881</i>
Sito internet	
Qualifica impresa sociale (ai sensi della L.118/05 e succ. d.lgs. 155/06)	
Appartenenza a reti associative	
Adesione a consorzi di cooperative	
Altre partecipazioni e quote	
Codice ateco	

*Secondo quanto riportato nello statuto, l'oggetto sociale della cooperativa è il seguente:  
La Cooperativa non ha scopo di lucro; il suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e l'integrazione sociale dei cittadini. La cooperativa*

Bilancio Sociale 2010

*si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce.....*

*Per il raggiungimento dello scopo sociale, la Cooperativa si prefigge di svolgere le seguenti attività socio sanitarie, educative ed assistenziali:*

*A) Servizi sociali a favore di persone anziane, orientati in via prioritaria, ma non esclusiva, ai bisogni di persone anziane o comunque giunte alla fase terminale della loro esistenza.*

*B) servizi sociali a favore di persone diversamente abili fisico psichiche e soggetti a rischio di emarginazione, orientati in via prioritaria, ma non esclusiva, ai bisogni di minori o persone comunque a rischio di emarginazione.*

*C) gestione di servizi sociali (comunità alloggio, case di riposo, doposcuola ecc.)*

*D) Area Formazione (percorsi di qualificazione di base per specifiche figure professionali, aggiornamento professionale degli operatori dei servizi ecc.)*

## 2.2 Attività svolte

Di seguito viene presentata una sintesi delle attività svolte dalla SAN GIUSEPPE - FIUMICELLO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS:

*Nell'annualità 2010, la Cooperativa aveva i seguenti servizi attivi:*

*1) Due Comunità Educative per Minori con ricettività di 19 posti totali.*

*2) Centro Socio Educativo per persone con disabilità di età superiore ai 35 anni con ricettività di 20 posti copresenti ;*

*3) Servizio Diurno Sperimentale per l'Integrazione per persone disabili;*

*4) Attività di educativa di strada finalizzata alla prevenzione dell'uso di sostanze stupefacenti, progetto Effetti Collaterali per il comune di Brescia, in appalto fino al 30 giugno 2011;*

*5) Distribuzione di generi alimentari di prima necessità (forniti dalla Fondazione Banco Alimentare di Milano) a persone in stato di emarginazione e di povertà.*

*6) Alloggi all'Autonomia per persone maggiorenni in difficoltà temporanee, servizio in attesa di accreditamento con il Comune di Brescia, ma attivo in regime di sperimentazione.*

### Settori di attività

	<b>Residenziale</b>	<b>Territoriale</b>	<b>Diurno</b>
<i>Stranieri, in particolare di provenienza extracomunitaria</i>	X		
<i>Giovani in situazioni di disagio</i>	X		X

Bilancio Sociale 2010

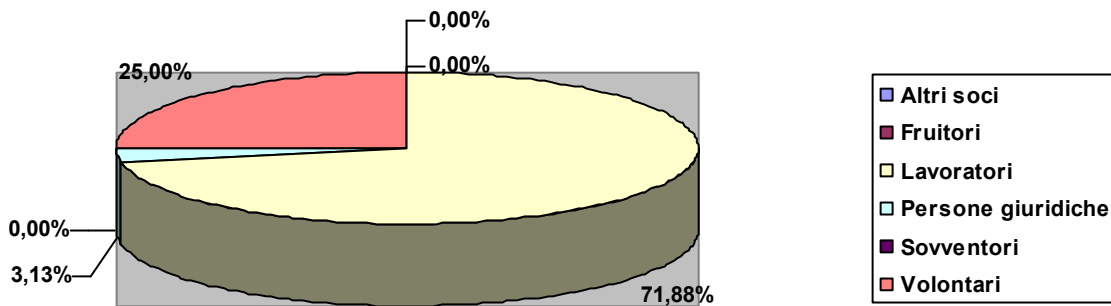
<i>Emarginazione e lotta alla povertà</i>		X	
<i>Educativa di strada per la prevenzione dell'uso di sostanze stupefacenti</i>		X	
<i>Disabili fisici psichici e sensoriali</i>			X
<i>Minori e giovani</i>	X		

## 2.3 Composizione base sociale

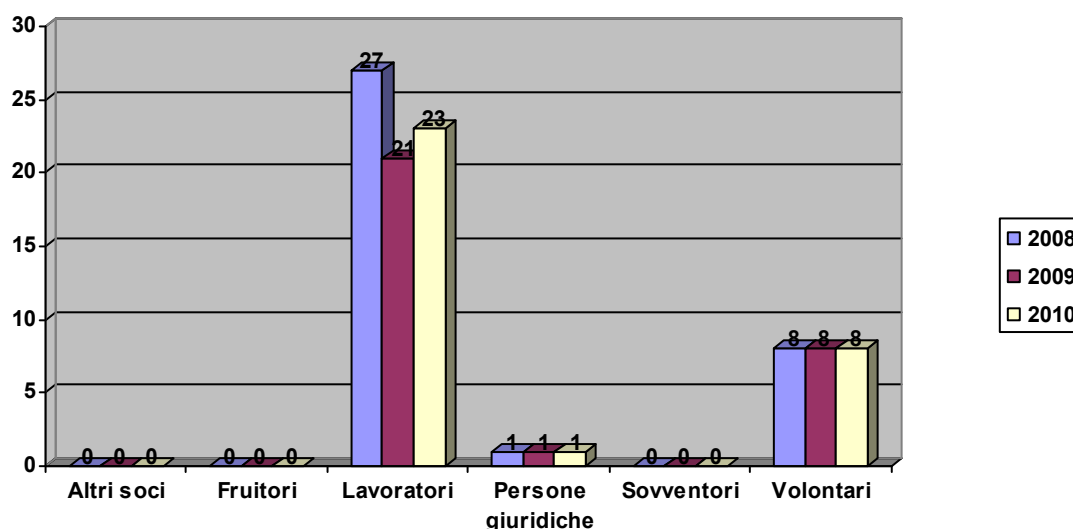
Di seguito vengono riportate alcune informazioni sulla composizione della base sociale.

Base sociale anno 2010

### Tipologia soci



### La base sociale nel tempo



La base sociale, come per le annualità precedenti, non ha subito variazioni nella sua articolazione, essa è sempre costituita da soci lavoratori e soci volontari, la composizione classica della cooperativa sociale. Questa scelta è stata voluta dal nostro fondatore don Roberto Fè ed è mantenuta dai Consigli di Amministrazione che l'hanno guidata fino ad oggi.

### Soci ammessi ed esclusi

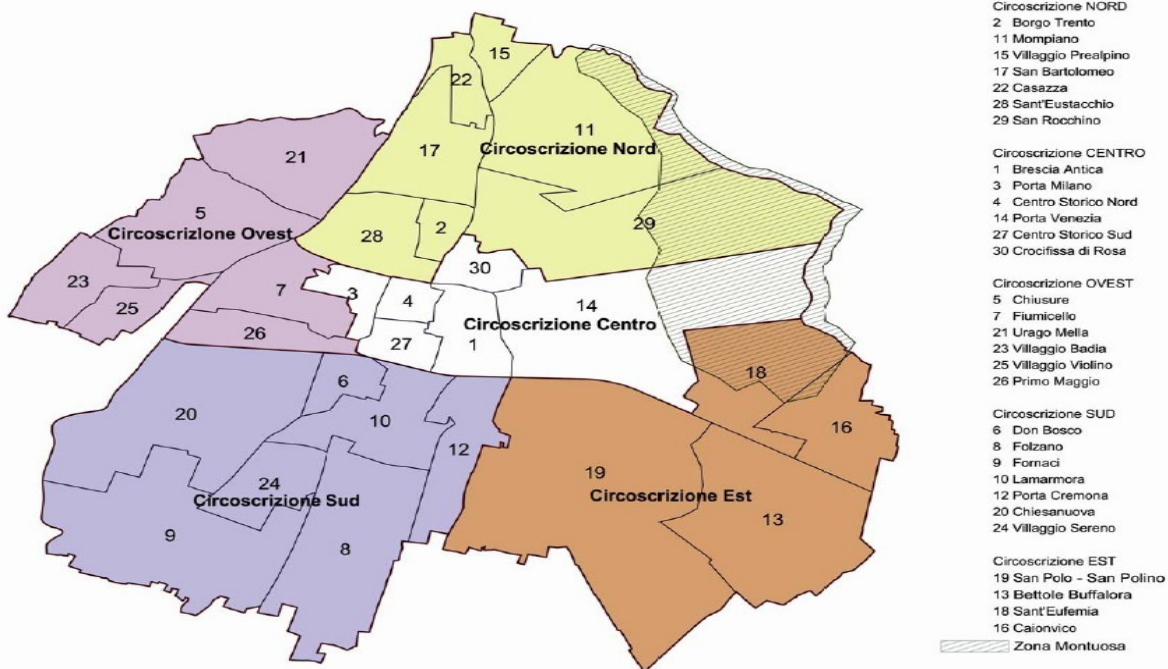
	Soci al 31/12/2009	Soci ammessi 2010	Recesso soci 2010	Decadenza esclusione soci 2010	Soci al 31/12/2010
Numero	30	9	5	3	32

Rispetto all'annualità precedente sono intervenuti dei cambiamenti, non nella composizione della base sociale, ma nel numero: per quanto riguarda i soci prestatori infatti, sono stati effettuati degli investimenti in termini di personale per adeguare le equipe delle Comunità Educative agli standard richiesti da Regione Lombardia e migliorare la qualità del servizio erogato.

Per quanto riguarda i soci volontari, c'è stato un "ricambio generazionale", sono usciti tre volontari "storici", impossibilitati ormai a partecipare attivamente alla vita della Cooperativa e ne sono entrati altrettanti, persone più giovani e che prestano la loro opera giornalmente presso le nostre strutture. In questo senso è stata data nuova "linfa" alla base sociale.

## 2.4 Territorio di riferimento

La Cooperativa San Giuseppe Fiumicello è una "presenza storica" nel Comune di Brescia per la pluriennale esperienza svolta dal 1980 (anno di fondazione) sul territorio, esperienza che si è consolidata nei due quartieri dove sono presenti le sedi operative della Cooperativa: il quartiere di Fiumicello, Circoscrizione Ovest ove è ubicata la sede legale, amministrativa, le Comunità Minori, il Centro Socio Educativo e dove si è sviluppato il progetto di educativa di strada, che coinvolge anche la Circoscrizione Centro. In entrambe le realtà territoriali la presenza della Cooperativa ha creato un legame forte e privilegiato con le Parrocchie, "base di partenza" per l'integrazione nel tessuto sociale e territoriale di riferimento.



## 2.5 Missione

La cooperativa **SAN GIUSEPPE - FIUMICELLO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS**, in accordo con la legge 381/91, si propone le seguenti **finalità istituzionali**:

- *La gestione di servizi socio- assistenziali ed educativi*

Nell'anno di riferimento 2010 la Cooperativa ha svolto le seguenti attività per dare attuazione alle finalità istituzionali:

- A) Gestione di n.2 Comunità educative per minori stranieri non accompagnati per un totale di n.19 posti;
- B) Gestione di un Centro Socio Educativo per persone con disabilità di età superiore ai 35 anni, per una capacità ricettiva di n. 20 posti;
- C) Gestione di un Servizio Diurno Sperimentale per l'Integrazione per persone con disabilità.

Bilancio Sociale 2010

D) Gestione del Progetto "Effetti Collaterali", educativa di strada finalizzata alla prevenzione dell'uso di sostanze tra i giovani svolto sul territorio di Fiumicello.

E) Casa "don Roberto" e casa "Emma", alloggi verso l'autonomia per giovani adulti in uscita dalle Comunità minori, servizio questo in attesa di riconoscimento dalle Istituzioni e per il quale si è concluso il processo di accreditamento.

La cooperativa si propone di raggiungere questa finalità attraverso le seguenti **politiche di impresa sociale**:

La Cooperativa, nel perseguire la propria missione, pone l'attenzione sugli elementi che ritiene indispensabili al raggiungimento degli obiettivi, per noi sono elementi fondanti e perciò non sono cambiati rispetto alle annualità precedenti:

- 1) Risorse Umane;
- 2) Organizzazione;
- 3) Gestione Servizi;
- 4) Territorio.

1) Risorse Umane: La cooperativa pone al centro la persona (utente, operatore, cittadino), pertanto intende agire in chiave promozionale valorizzando ogni "attore". E' fondamentale il sostegno della motivazione all'appartenenza, la partecipazione attiva e l'attività di formazione a tutti i livelli, nonché il continuo sostegno alla operatività di tutti i giorni e la valorizzazione delle capacità di ciascuna persona che collabora con la cooperativa.

2) Organizzazione: si pone attenzione all'aspetto organizzativo, mediante una accurata divisione dei compiti tra i soci, nello spirito mutualistico e più collaborativo possibile.

3) Gestione Servizi: la Cooperativa si identifica nei Servizi che gestisce (già descritti precedentemente), intende migliorarsi potenziandoli e crescere allargando l'esperienza anche in campi diversi, sempre all'interno dello scopo sociale e dei fini istituzionali.

4) Territorio: La Cooperativa ha sempre considerato fondamentale il legame con il territorio in cui è andata ad operare, consideriamo tale elemento un fondamento dell'operare nel sociale e pertanto, all'interno dell'operatività, si pone sempre particolare attenzione a questo aspetto.

La cooperativa nel perseguimento della missione per il proprio agire si ispira ai seguenti **valori**:

Principi ispiratori dell'operare della Cooperativa sono:

- La solidarietà, la sussidiarietà e mutualità, cardini del nostro essere e fare;
- La persona e la collettività, finalità della Cooperativa;
- La Democrazia come principio che fonda la propria azione;

- L'eticità, base dell'agire attraverso il rispetto per la dignità della persona, la responsabilità nei confronti di se stessi e della società, la trasparenza e la correttezza nel rapporto professionale;
- Il radicamento nel territorio.

## **2.6 Storia**

La Cooperativa San Giuseppe – Fiumicello Società Cooperativa ONLUS, è stata fondata nel 1980 dall'allora Parroco di Fiumicello Don Roberto Fè.

La Cooperativa opera nel campo dei Servizi alla persona ed è nata dalla naturale evoluzione di un gruppo di volontariato della Parrocchia di Fiumicello che si occupava allora degli anziani del quartiere.

L'intento del fondatore, don Roberto era la volontà di aiutare "gli ultimi", i più bisognosi "...in modo disinteressato...."; il passaggio dall'informale al formale, dal gruppo di volontariato alla forma di Cooperativa è scaturito dall'esigenza di dare più organizzazione, riconoscimento istituzionale e "sicurezza" agli interventi svolti a favore degli "ultimi", che in quel momento erano gli anziani seguiti dal gruppo.

Con il passare degli anni, la volontà e la creatività di don Roberto e dei suoi collaboratori, la Cooperativa è cresciuta ed ha allargato l'esperienza, sempre attraverso i servizi alla persona ampliando il servizio domiciliare per anziani, aprendo le Comunità Educative per minori, aprendo servizi per persone con disabilità, gestendo servizi a domicilio per minori, servizi a domicilio per malati terminali.

Attraverso il lavoro dei soci la Cooperativa mira al perseguimento dell'interesse generale della Comunità, della promozione umana e dell'integrazione sociale dei cittadini agendo e ispirandosi ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce; tali principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame col territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le Istituzioni Pubbliche.

## **3. GOVERNO E STRATEGIE**

### **3.1 Tipologia di governo**

Bilancio Sociale 2010

Nella tabella vengono schematizzate alcune informazioni rispetto agli amministratori della cooperativa:

<b>Nome e cognome</b>	<b>Carica</b>	<b>Altri dati</b>
FRANCO BRESCIANI	Presidente dal 17/05/2008 al 31/12/2010	residente a Barghe
ALBERTO CASTIGLIONI	Vice Presidente	residente a ROVATO
DOMENICO RIZZO	componente	residente a ERBUSCO
SABRINA MALTINI	componente	residente a BRESCIA

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo di governo della Cooperativa. Viene eletto ogni tre anni dall'assemblea dei Soci, nell'annualità di riferimento 2010 era composto da 5 consiglieri, è sceso poi a 3 in seguito del decesso di un Consigliere e all'uscita di un altro (avvenimenti della fine del 2009; con l'Assemblea dei soci è stato integrato un nuovo Consigliere, per cui, da aprile 2010 il CdA è ritornato a 4 Consiglieri.

Il presidente ha i pieni poteri ed è il Legale Rappresentante, cioè colui che è responsabile, anche penalmente di qualsiasi atto o azione amministrativa, legale, fiscale, sociale della società rappresentata.

Attualmente è don Franco Bresciani, socio volontario. Vice Presidente è Alberto Castiglioni, socio prestatore e responsabile dei due Servizi per persone disabili della Cooperativa.

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce di norma ogni 30-40 giorni circa.

### **3.2 Organi di controllo**

Di seguito vengono fornite alcune indicazioni circa gli organi di controllo della cooperativa

#### **Revisori contabili/società di revisione**



Bilancio Sociale 2010

Nome e cognome	Carica	Altri dati
Panni Italo	Revisore dal 17/05/2008 al 04/05/2011	residente a Collebeato (BS) via G. Galilei, 3 25060 data prima nomina 17/05/2008

### 3.3 Struttura di governo

Rispetto alla struttura di governo, si riportano alcuni dati che mostrano i processi di gestione democratica e di partecipazione della nostra organizzazione.

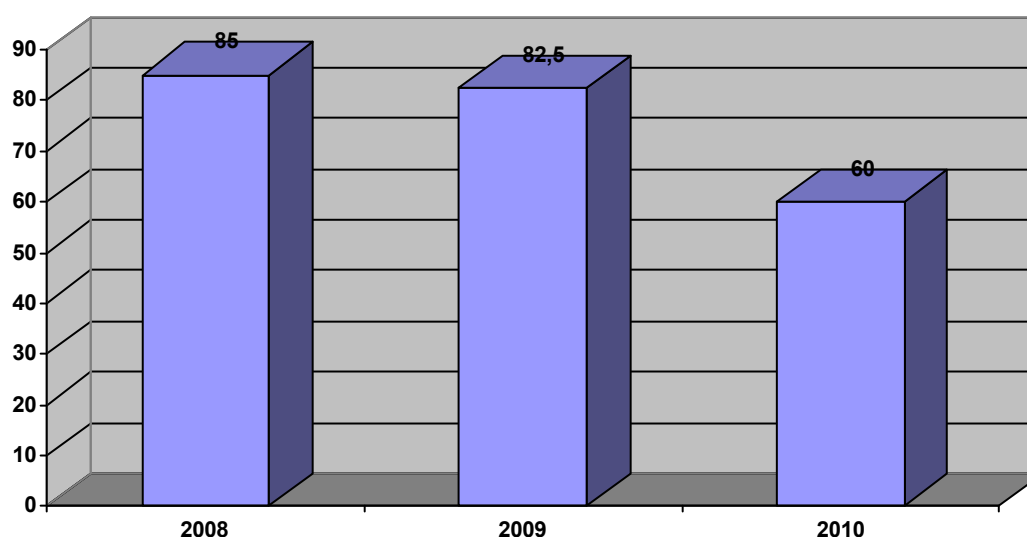
Il **CdA** della cooperativa SAN GIUSEPPE - FIUMICELLO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS nell'anno 2010 si è riunito 6 volte e la partecipazione media è stata del 96%%

Per quanto riguarda **l'assemblea**, invece, il tema della partecipazione degli ultimi 3 anni è meglio visualizzato dalla tabella sottostante:

Anno	Data	% partecipazione	% deleghe	Odg
2008	17/05/2008	85%	17%	1) Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2007 2) Rinnovo del CdA decaduto per dimissioni della maggioranza 3) Varie ed eventuali
2009	18/04/2009	90%	10%	1) Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2008 2) varie ed eventuali
2009	24/07/2009	75%	18%	1) Bilancio Sociale anno 2008 2) Varie ed eventuali
2010	30/04/2010	60%	17%	1) Bilancio di esercizio chiuso al

				31/12/2009
				2) Bilancio Sociale anno 2009
				3) Integrazione nuovi consiglieri nel CdA
				4) varie ed eventuali

### Percentuale partecipazione assemblea nel tempo



Osservando i dati relativi al triennio 2008/2010, notiamo come la presenza dei soci alle assemblee sia rimasta abbastanza costante tra 2008 e 2009, una forte "flessione" invece si registra nell'ultima assemblea del 2010, consideriamo il dato come non preoccupante poiché pensiamo che l'interesse dei soci alla "vita" della Cooperativa ci sia, anche se si auspica che possa nel tempo crescere e maturare; nell'annualità 2010 la cooperativa ha investito in risorse umane (nell'Area Minori), anche per quanto riguarda i soci volontari, sono entrati nuovi soci giovani e molto impegnati nel loro servizio presso la nostra Cooperativa, inutile dire che questi nuovi ingressi hanno portato nuova "linfa", nuova motivazione e "voglia di fare" e spendersi all'interno della compagine dei soci. .

## 3.4 Processi decisionali e di controllo

### 3.4.1 Struttura organizzativa

La struttura organizzativa della cooperativa al 31/12/2010 è la seguente:

La Cooperativa, nell'annualità 2010 presentava il seguente assetto organizzativo:

Consiglio di Amministrazione

Presidente: Franco Bresciani

Vice Presidente: Alberto Castiglioni

Consigliere: Sabrina Maltini

Consigliere: Domenico Rizzo

Struttura Operativa

Franco Bresciani: Presidente e Legale Rappresentante

Chiara Cabras: Ragioniera, Responsabile Area Amministrativa

Alberto Castiglioni: Coordinatore Area Disabilità, Responsabile del personale, Gestione Strutture, Libri Sociali

Sabrina Maltini: Coordinatore Comunità Educative "La Rondine" e "Il Gabbiano", Referente esterno Area Minori, Responsabile acquisti generi alimentari

Santoro Vito Luigi: Vice Coordinatore Area Disabilità, Referente esterno Area Disabilità, Referente progetti Area Disabilità, Responsabile Banco Alimentare e Pronto Fresco

Marco Grechi: Coordinatore Area Prevenzione uso sostanze stupefacenti

### 3.4.2 Strategie e obiettivi

	<b>Strategia</b>	<b>Obiettivi operativi</b>
Struttura organizzativa	Accurata selezione, formazione continua degli operatori	1) Ottimizzazione delle risorse 2) Miglioramento dell'organizzazione interna 3) Sviluppo delle professionalità
Ambiti di attività	Confronto con le Istituzioni Pubbliche per la "costruzione" di nuovi ambiti di attività	1) Apertura a nuovi servizi per rispondere ai nuovi bisogni sociali
L'integrazione con il territorio	Collaborazione con le "agenzie" del territorio e con i singoli cittadini	1) Maggior radicamento sul territorio 2) Valorizzazione delle risorse

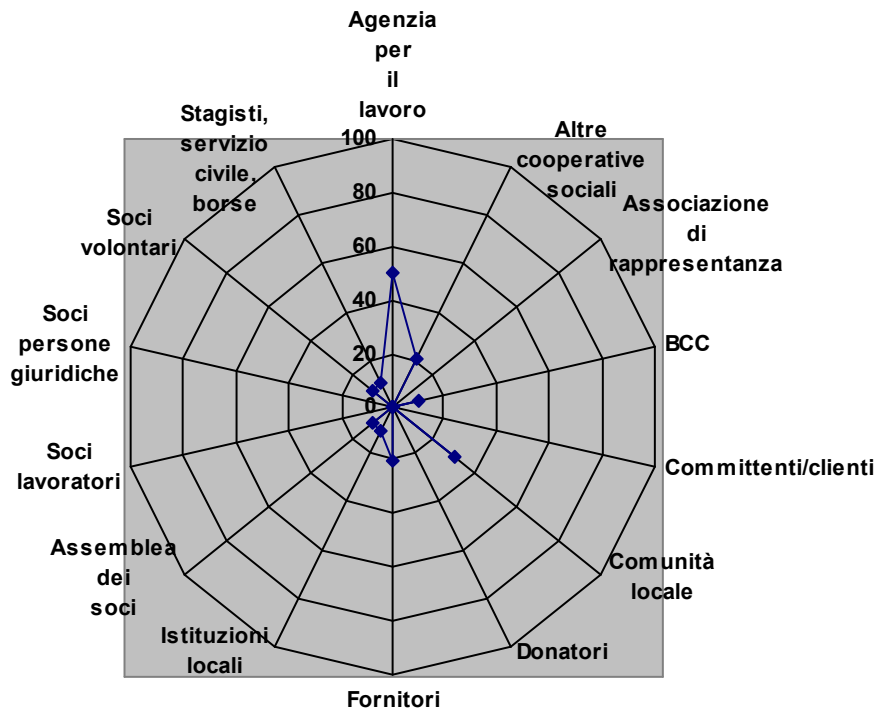
		territoriali 3)Implementazione delle collaborazioni sul territorio
La produzione ,le caratteristiche o la gestione dei servizi	Riqualificazione gestionale dei servizi esistenti	1)Miglioramento qualitativo dei servizi 2)Consolidamento dei servizi
I bisogni	Saper dare risposte ai nuovi bisogni sociali emergenti	1)Accurata analisi dei bisogni 2)Maggior organizzazione e flessibilità nelle risposte
La rete	Collaborazione con Gruppo Volontariato Assistenza Familiare, Parrocchie, Enti, Privati,Enti Pubblici, Aziende su progetti specifici	1)Implementare il lavoro di rete sul territorio
La pianificazione economico-finanziaria	Perfezionamento del controllo e pianificazione economico finanziaria	1)Controllo dei costi 2)Bilanci preventivi e consuntivi dei servizi sempre più accurati

Nel corso dell'annualità 2010, la Cooperativa ha continuato a porre attenzione alle aree sopra descritte per migliorare il proprio operato; partendo dalla struttura organizzativa, ha continuato a formare i soci nel proprio ambito di intervento, ha continuato e continua ad interrogarsi su come migliorare l'organizzazione interna per ottimizzarne le risorse, umane e non.

Il 2010 non è stato un anno particolarmente "facile" dal punto di vista economico per gli Enti Pubblici che hanno dovuto fare i conti con delle risorse inferiori a quelle degli anni passati, la conseguenza inevitabile è stato il "congelamento" delle risorse esistenti, il riverbero della situazione nel privato sociale è stato l'arrestarsi dei nuovi progetti, nel nostro caso abbiamo dovuto rimandare a "tempi migliori" l'apertura del nuovo servizio denominato "Alloggi all'Autonomia", già pronto per partire.

Per quanto riguarda i servizi esistenti, abbiamo operato grandi investimenti nel personale dell'Area Minori, abbiamo dato maggior importanza all'apertura verso il territorio e di conseguenza abbiamo aumentato le collaborazioni con le varie "agenzie" presenti (parrocchia, circoscrizione, gruppi e associazioni). Ultimo dato, è proseguito e migliorato il lavoro dell'Area Amministrativa sul controllo dei costi e sulla pianificazione delle risorse economiche, lavoro recepito e "supportato" dai soci stessi che nella gestione quotidiana del proprio lavoro sono chiamati a utilizzare i criteri richiesti per raggiungere gli obiettivi economici richiesti.

## 4. PORTATORI DI INTERESSI



Riportiamo nella tabella la natura della relazione di ogni portatore di interessi individuato:

### **Portatori di interesse interni**

	<b>Tipologia di relazione</b>
Assemblea dei soci	Consultiva e propositiva
Soci lavoratori	Collaborativa e propositiva
Soci volontari	Collaborativa
Soci persone giuridiche	Collaborativa
Stagisti, servizio civile, borse lavoro ecc.	Collaborazione e orientamento

### **Portatori di interesse esterni**

<b>Tipologia di relazione</b>

## Bilancio Sociale 2010

<i>Altre cooperative sociali</i>	<i>Confronto e collaborazione</i>
<i>BCC</i>	<i>Lavorativa</i>
<i>Associazione di rappresentanza</i>	<i>Consultiva, rappresentativa</i>
<i>Istituzioni locali</i>	<i>Lavorativa, collaborazione</i>
<i>Comunità locale</i>	<i>Confronto, collaborazione</i>
<i>Committenti/clienti</i>	<i>Confronto e collaborazione</i>
<i>Fornitori</i>	<i>Lavorativa</i>
<i>Donatori</i>	<i>Confronto e collaborazione</i>
<i>Agenzia per il lavoro</i>	<i>lavorativa</i>

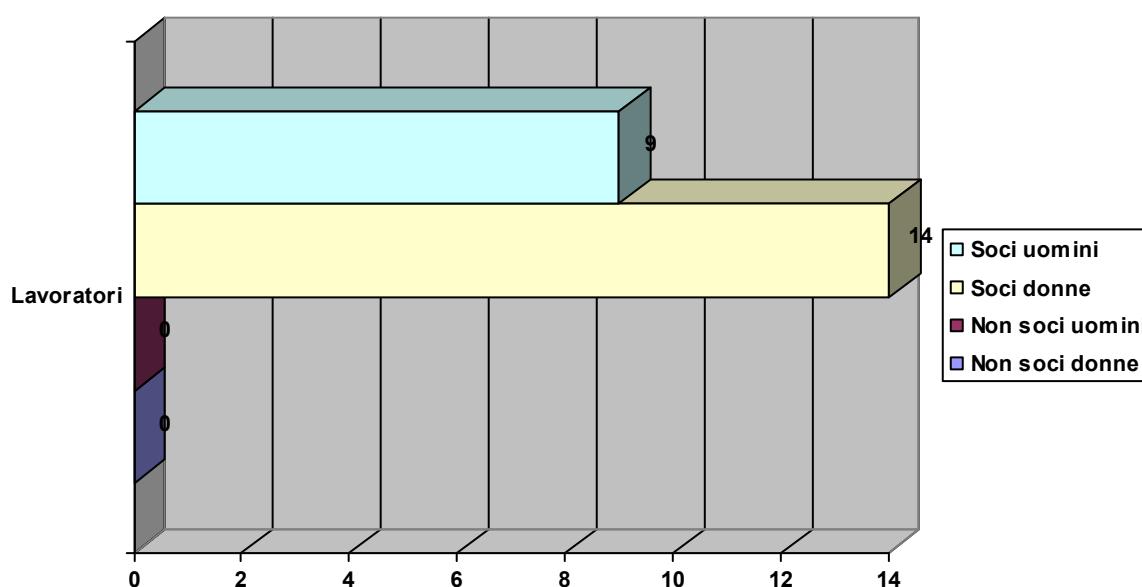
## 5 RELAZIONE SOCIALE

Vengono di seguito riportati alcuni indicatori relativi ai portatori di interessi interni ed esterni ritenuti fondamentali almeno per quanto riguarda l'attuale edizione del bilancio sociale.

### 5.1 Lavoratori

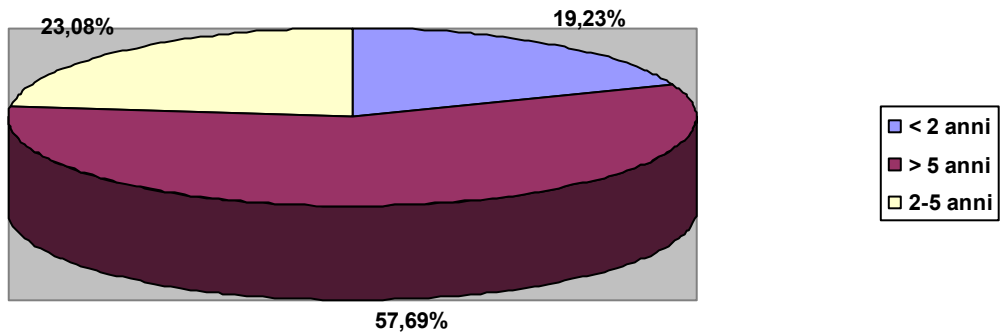
#### Soci e non soci

Il totale dei lavoratori è: 23



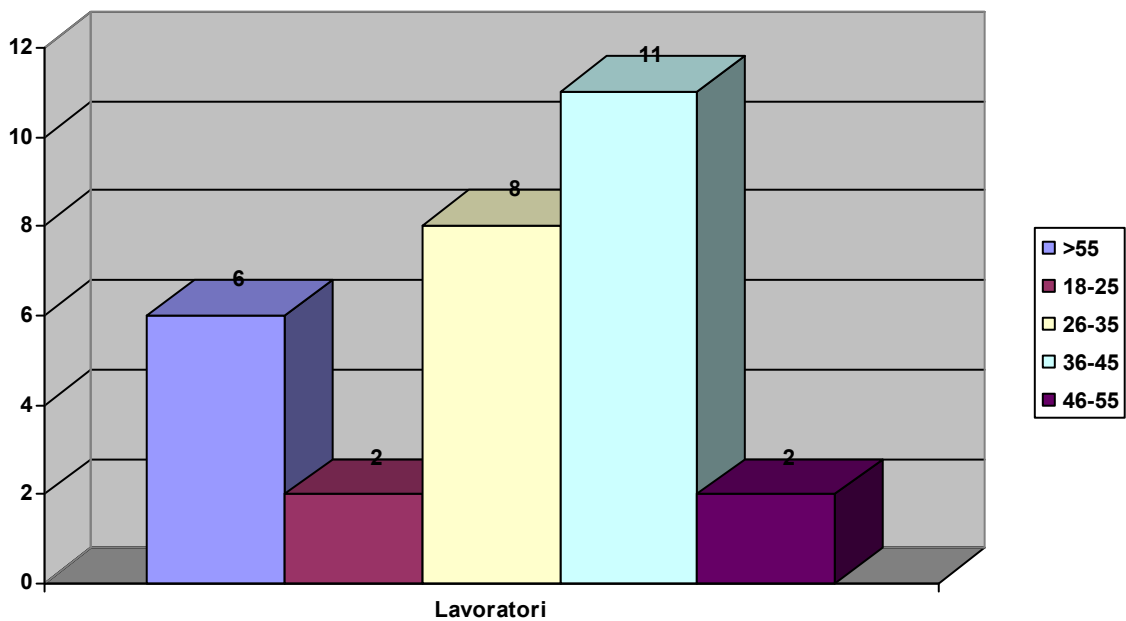
La Cooperativa considera i propri lavoratori la principale risorsa di cui dispone e sulla quale ritiene importante indirizzare degli investimenti, cosa che è stata fatta nell'annualità 2010.

la Cooperativa si impegna nel ricercare il benessere dei propri lavoratori cercando di trasmettere loro la mission e la cultura cooperativistica. Si impegna a favorire la continuità dei rapporti lavorativi, la crescita professionale, la stabilità economica, lo sviluppo dell'autonomia, l'assunzione di responsabilità, il protagonismo nel proprio lavoro sociale. Dal lato contrattuale, la Cooperativa garantisce un inquadramento appropriato e a norma di legge.



la cooperativa ha sempre cercato di instaurare un rapporto di reciproca fiducia con i soci, che siano prestatori o volontari, un rapporto che privilegia la responsabilità ed il protagonismo nel proprio lavoro; solo in questo modo la Cooperativa può crescere e "migliorare" grazie all'apporto creativo e responsabile di ogni singolo socio.

Classi di età



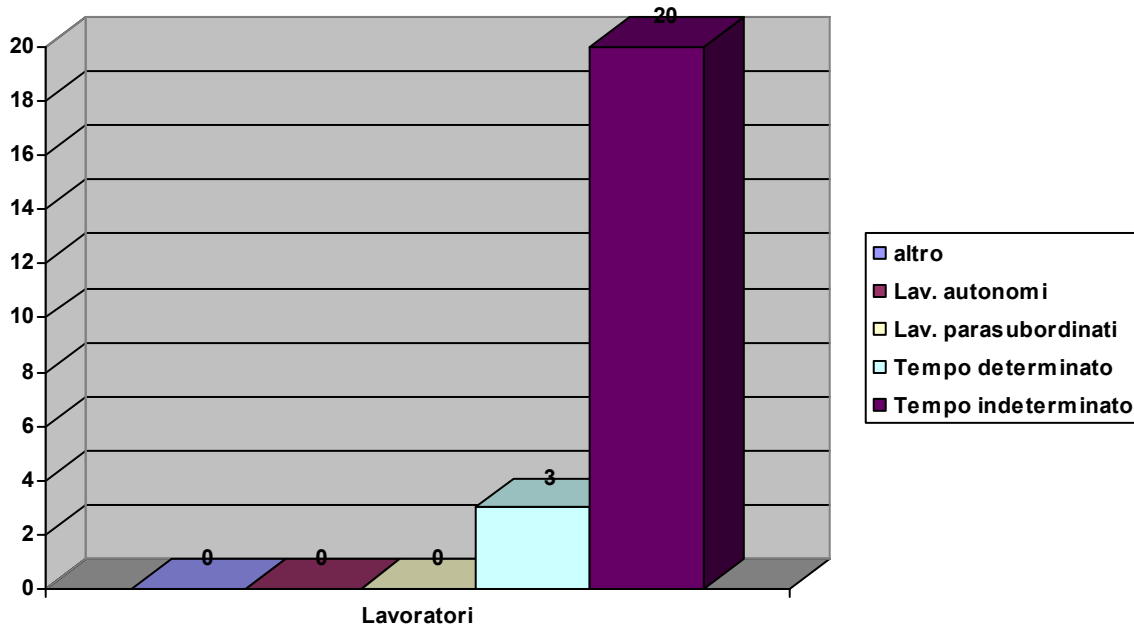
Anche nell'annualità 2010, le assunzioni sono state fatte privilegiando titolo di studio, esperienza ed età, ancora quindi, la fascia di età in cui si situa la maggior parte dei soci



Bilancio Sociale 2010

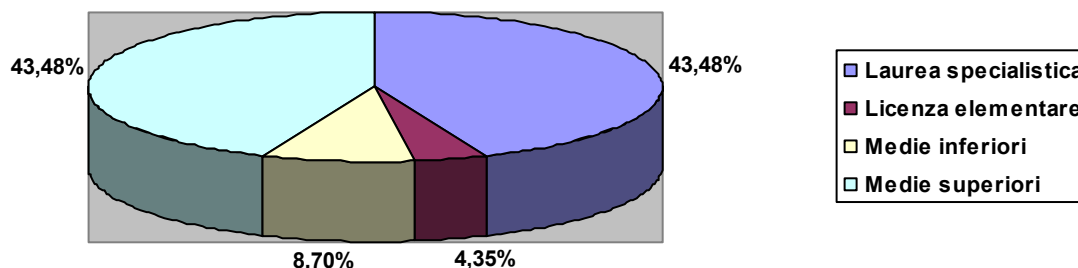
prestatori, è quella compresa tra 26 e 45 anni, crediamo sia importante per i Servizi che svolgiamo avere personale che abbia una discreta esperienza sia a livello lavorativo che personale.

Rapporto lavoro



la scelta della Cooperativa di avere tutti i lavoratori soci nasce dalla volontà di una più ampia partecipazione alla vita della Cooperativa stessa, la stabilità dei servizi esistenti hanno fatto in modo che i rapporti lavorativi siano a tempo indeterminato, i pochi a tempo determinato nascono da esigenze "tecniche", sono infatti legati a progetti che hanno un orizzonte temporale ben definito.

Titolo di studio



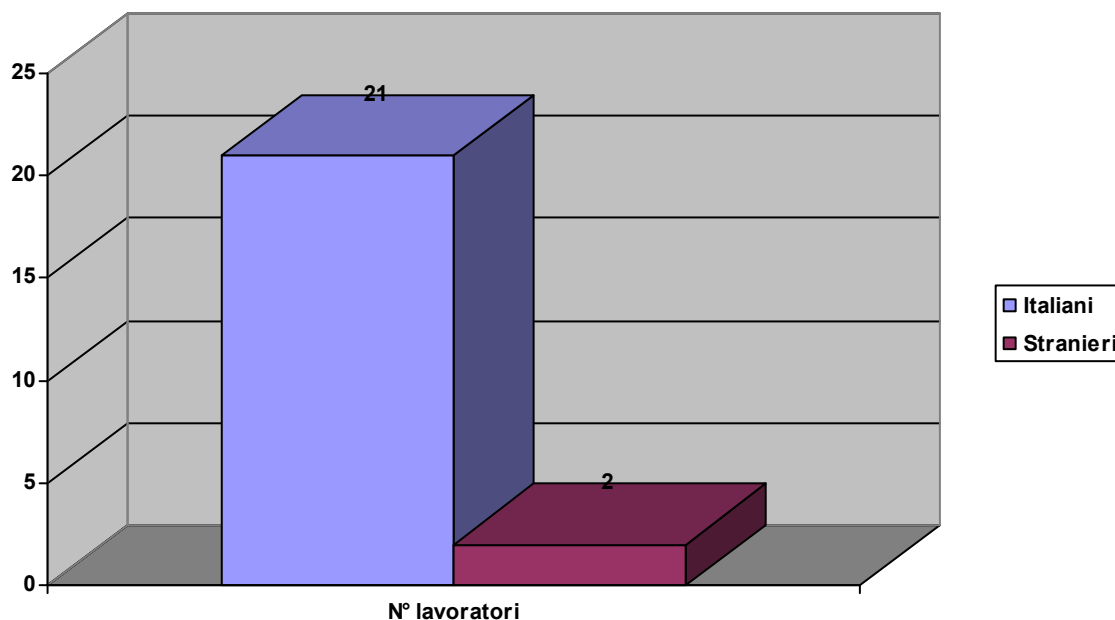
La Cooperativa gestisce servizi alla persona, è necessario avere personale qualificato, la Cooperativa da qualche anno pone più attenzione a questo aspetto in fase di assunzione del personale, siamo arrivati infatti

### Livello contrattuale

	A	B	C	D	E	F
Lavoratori	0	3	0	17	3	0
Perc. sul tot. dei lavoratori	0.00%	13.00%	0.00%	73.00%	13.00%	0.00%

La Cooperativa garantisce un inquadramento contrattuale corretto ed adeguato alle mansioni dei soci, il prospetto precedente fotografa bene la situazione della Cooperativa.

### Cittadinanza



### Formazione

*Nell'anno 2010 tutti i lavoratori hanno partecipato a corsi di formazione o attività di aggiornamento inerenti la propria attività svolta in cooperativa.*

### **Attività formazione e aggiornamento**

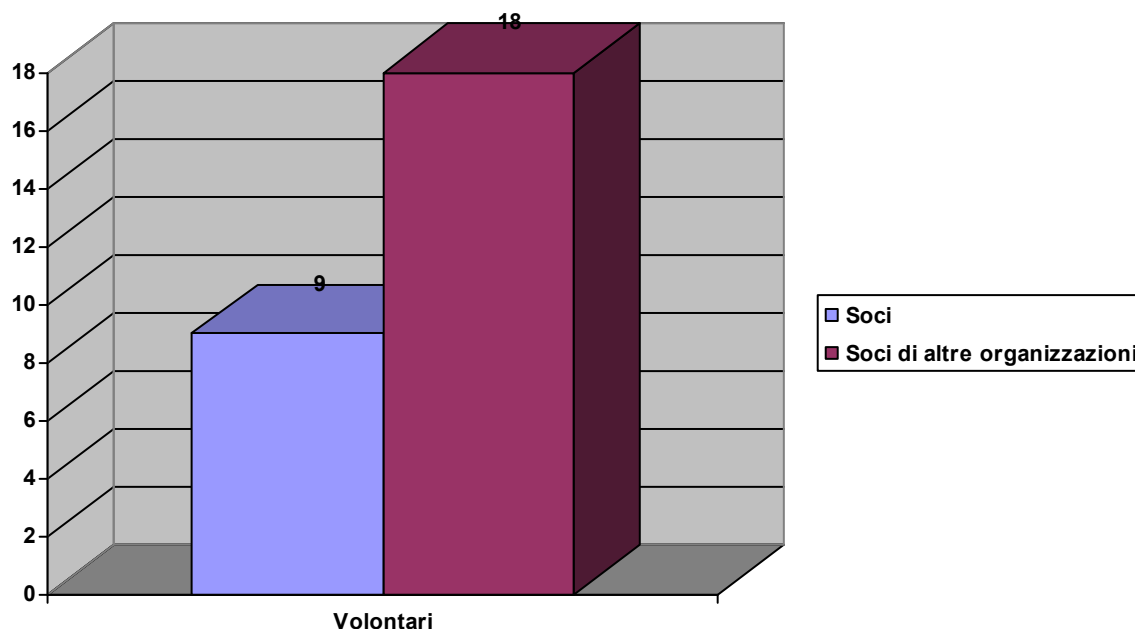
	Tot. ore erogate	N° lavoratori partecipanti	Di cui soci	Di cui non soci
Corso per educatori Comunità Minori	200	10	10	0
Corso per coordinatore servizi per disabili	32	2	2	0
Corso gestione dei conflitti (area disabilità)	40	2	2	0
Corso interventi personalizzati per integrazione (area disabilità)	18	2	2	0
Corso in formativo/informativo in materia di sicurezza D. L. 81	69	23	23	0
Corso formazione/aggiornamento antincendio	8	1	1	0
Corso formazione/aggiornamento Haccp	12	3	3	0
Corso formazione	8	2	2	0

dirigenti DL 81				
-----------------	--	--	--	--

## 5.3 Altre risorse umane

### 5.3.1 Volontari

Il numero dei volontari dell'anno 2010 in cooperativa è stato pari a 27 così suddivisi:



### 5.3.2 Servizio civile volontario

In cooperativa nell'anno 2010 ha prestato attività di servizio civile volontario 1 persona.

### 5.3.3 TIROCINI FORMATIVI E STAGISTI

	Numero	Ente inviante	Attività svolta
Tirocinanti	2	Centro di Formazione Professionale Piero Sraffa	Affiancamento agli operatori nel CSE

## Bilancio Sociale 2010

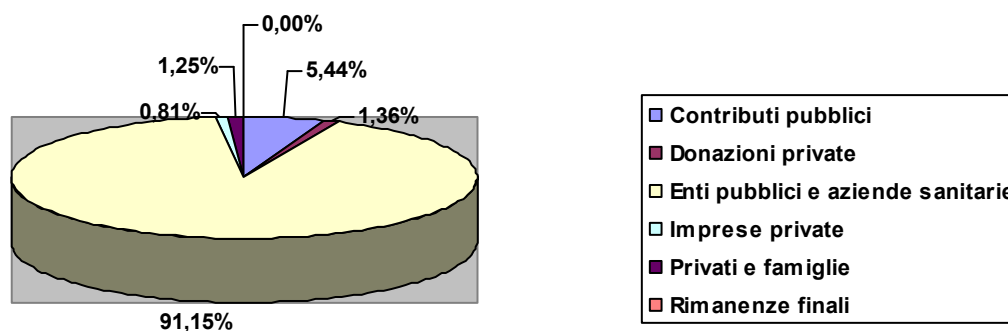
Stagisti	2	Centro di Formazione Professionale Piero Sraffa	Affiancamento agli operatori nel CE
----------	---	--	--

## DIMENSIONE ECONOMICA

### 6.1 VALORE DELLA PRODUZIONE

	2008	2009	2010
Privati e famiglie	€ 19.528,00	€ 19.213,00	€ 8.986,00
Imprese private	€ 7.399,00	€ 6.898,00	€ 5.823,00
Enti pubblici e aziende sanitarie	€ 700.813,00	€ 630.696,00	€ 656.011,00
Contributi pubblici	€ 91.641,00	€ 55.767,00	€ 39.124,00
Donazioni private			€ 9.758,00
Rimanenze finali	€ 700,00	€ 1.728,00	€ 0,00
<b>Totale</b>	<b>€ 820.081,00</b>	<b>€ 714.302,00</b>	<b>€ 719.702,00</b>

### Produzione ricchezza 2010



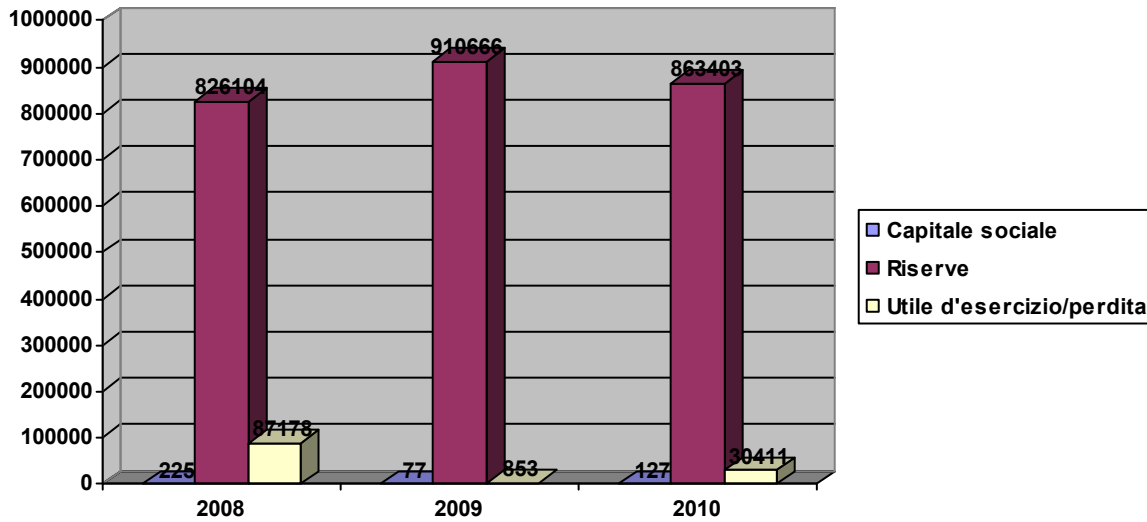
L'annualità 2010 è stata molto positiva dal punto di vista lavorativo, entrambi i settori importanti della Cooperativa (Area Minori ed Area Disabilità) hanno lavorato bene, per quanto riguarda l'Area Minori, gli inserimenti sono stati regolari e continuativi per tutta la durata dell'anno, per quanto riguarda l'Area Disabilità, gli inserimenti sono stati pochi, ma il servizio si è mantenuto costante. Aumentate le donazioni che provengono da Ditte, Privati, Banca e dai familiari degli utenti dell'Area Disabilità.

### 6.2 Distribuzione valore aggiunto

La cooperativa non opera ristorni ai soci, ma investe tutto l'utile di esercizio per lo sviluppo della Cooperativa stessa.

### 6.3 Produzione e distribuzione ricchezza patrimoniale

**Patrimonio netto**



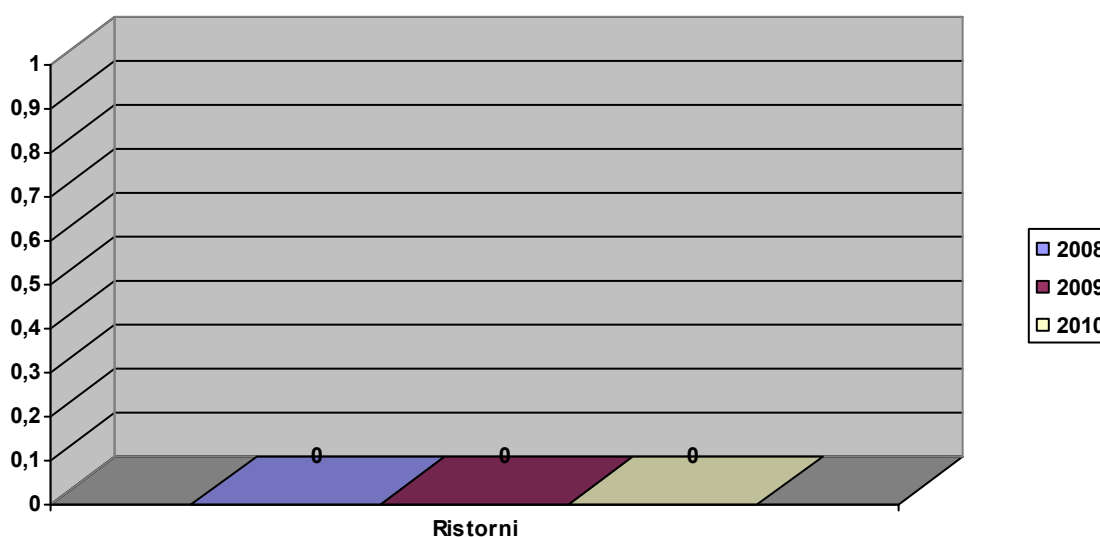
Dopo gli investimenti strutturali effettuati nell'annualità 2009, nel 2010 ci si è concentrati sul consolidamento dei servizi esistenti, per quanto riguarda l'Area Minori si sono effettuati discreti investimenti nel personale (effettuati verso fine anno) in modo da migliorare ulteriormente qualità del servizio erogato e le condizioni lavorative dei soci.

Per quanto riguarda l'Area Amministrativa, si è continuato il "lavoro" di controllo delle spese: utenze varie, spese per alimentari, carburanti, spese telefoniche; l'impegno ha dato i suoi frutti poichè, a fronte di una diminuzione dei contributi pubblici (se li raffrontiamo all'annualità precedente) e di un aumento del costo del personale (visti gli investimenti operati), abbiamo ottenuto un ottimo utile d'esercizio.

## 6.4 RISTORNO AI SOCI

	2008	2009	2010
Ristorni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

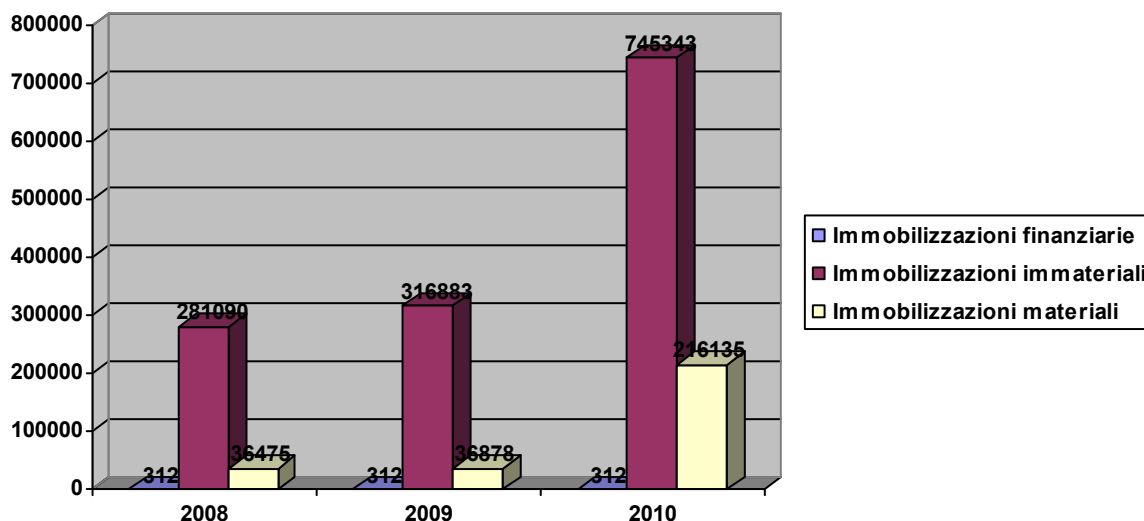
### Ristorni



## 6.5 Il patrimonio



## Investimenti



## 6.6 Finanziatori

## 7. PROSPETTIVE FUTURE

### 7.1 Prospettive cooperativa

Gli obiettivi a medio-breve termine della cooperativa possono essere brevemente riassunti nei punti seguenti:

Il 2010 ha visto la continuazione del lavoro intrapreso nell'annualità precedente, il consolidamento dei servizi esistenti, nuovi investimenti in personale, accreditamento servizi per disabili. Eccoli in sintesi.

A BREVE TERMINE anno 2010

- Consolidamento dei servizi esistenti
- Progettazione nuove proposte per servizi

A LUNGO TERMINE anno 2010

- Apertura a nuove esperienze e/o servizi

### 7.2 Il futuro del bilancio sociale

Bilancio Sociale 2010

Rispetto alla prossima edizione del bilancio sociale la cooperativa si propone alcune azioni specifiche:

La costruzione del Bilancio Sociale è stata, per il gruppo di lavoro, ancora un fecondo momento di riflessione, e sarà tale anche nel momento della sua presentazione durante l'assemblea dei soci.

L'occasione di "fermarsi" e riguardare, riflettere su ciò che si è messo in campo, su come abbiamo mosso il timone della nostra Cooperativa è sempre una possibilità in più per proseguire l'opera iniziata da don Roberto in modo coerente alla sua impostazione senza dimenticare che i tempi cambiano e con loro dobbiamo cambiare noi.

Come è stato per questa edizione, anche per la prossima auspichiamo di poter arricchire la stesura del Bilancio Sociale con l'aiuto di altri soci che a vario titolo potranno aiutare il gruppo di lavoro.